

# ENERGIA AL MERCATO LIBERO

## 1° Luglio 2020

Il 13 febbraio scorso, presso Solidarietà Viva si è svolto un incontro informativo sul tema del mercato libero dell'energia e del gas – come orientarsi per una scelta libera e consapevole - a cura di Fabio Scozzesi, presidente Lega Consumatori Brescia – Acli.



### Un po' di storia

La creazione del mercato libero dell'energia risale agli anni '90, quando fu avviata la liberalizzazione del mercato.

Recependo le indicazioni dell'Unione Europea - volte alla creazione del Mercato Unico dell'energia in Europa - il mercato fu aperto a nuovi operatori nei settori della produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita di energia.



Dal luglio 2017 il mercato dell'energia è stato completamente liberalizzato ed i consumatori hanno potuto attivare utenze scegliendo nel **mercato tutelato** di pagare la luce e il gas al prezzo regolamentato dall'Autorità; o nel **mercato libero** confrontando le tariffe e scegliendo il prezzo più conveniente.

**Obiettivo finale della liberalizzazione:** abolire il mercato con i prezzi dell'energia fissati dall'Autorità e favorire con il solo mercato libero la diminuzione dei prezzi, grazie alla libera concorrenza, e con i risparmi finali sulle bollette delle famiglie.

La fine dei prezzi controllati è prevista al 30 giugno 2020.

Il mercato tutelato è destinato ad essere chiuso; è necessario quindi organizzarsi, anche mentalmente, per il passaggio al mercato libero.

### Che fare?

Con un po' di pazienza e attenzione è possibile trovare la soluzione più adatta a questo cambiamento. Possiamo però fare attenzione ad alcuni punti fondamentali.

- **Primo punto:** il passaggio al mercato libero non significa che si è obbligati a cambiare il proprio attuale fornitore di luce o gas a maggior tutela. Anche lui opera nel mercato libero e quindi possiamo esaminare prima le sue offerte e poi decidere.



- **Secondo punto:** essere molto cauti e non frettolosi rispetto a proposte di sconti mirabolanti, visto che per i fornitori di energia i margini sono abbastanza limitati. Inoltre vanno rifiutate le pressanti offerte “prendere o lasciare”; infatti scaduta una promozione, ce ne sarà subito un’altra altrettanto interessante.
- **Terzo punto:** sarà poco probabile riuscire a ridurre significativamente il peso delle nostre bollette energetiche cambiando il mercato. Il risultato migliore deve essere quello di non vederle aumentare.
- **Quarto punto:** l’ARERA dal 2018 ha creato sul suo sito [www.arera.it](http://www.arera.it) il **PORTALE DELLE OFFERTE** che in modo molto semplice consente di comparare le proprie bollette con le centinaia di offerte PLACET (acronimo di Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela).
- **Quinto punto:** per le utenze domestiche oggi non esistono rilevanti differenze di prezzi tra i due mercati, pertanto potrebbe anche risultare saggio ritardare fino all’ultimo il passaggio al mercato libero. E’ anche possibile sperimentare per un anno le offerte PLACET e poi tornare nel mercato di tutela, fino a quando non sarà chiuso.

Come si può ben vedere, le opzioni sono varie e non è urgentissima la necessità di passare al mercato libero. Meglio considerarla come una opportunità, sapendo che nel caso fossero necessari chiarimenti o ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alle Associazioni dei Consumatori.

*a cura del Punto Comunità Prealpino*

## SONO UN BRAVO CITTADINO?

Arriva il momento della **Dichiarazione dei redditi**.

**A chi destinare l’8 e il 5 per mille?** A chi li usa bene e cioè a organizzazioni che sostengono largamente le opere di carità, e quindi l’8 per mille alla **Chiesa Cattolica**.

E il 5 per mille? Stesso discorso, contribuendo a realtà sul nostro territorio. Ne indichiamo alcune che meritano aiuto, a te la scelta:

**Fondazione Caritas** 980 903 60 177 – **Centro Migranti** 80 421 50 171  
**Mensa Menni** 980 928 10 179 - **Dormitorio S. Vincenzo** 980 588 70 175  
**Solidarietà Viva** 980 313 10 174.

